



Comune di Bologna

**Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni**

Piazza Liber Paradisus, 6

40129 Bologna

Tel. 051 219 5874

E-mail:

AreaEducazioneIstruzioneNuoveGenerazioni@Comune.Bologna.it



Scuola  
**è Bologna**

**OGGETTO:** BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI SOVVENZIONI A FAVORE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LO SVILUPPO DI PROGETTI DI CULTURA TECNICA E INNOVAZIONE SOCIALE NELL'AMBITO DEL PROGETTO BO 3.3.1.C "ACCELERAZIONE CIVICA E COLLABORAZIONE CIVICA TRA P.A., SCUOLA E IMPRESE".

### **Quesito**

Pongo un quesito in ordine all'ammissibilità del mio ente quale soggetto proponente di un partenariato per la presentazione di un progetto nell'ambito del Bando in oggetto. In attesa del completamento dell'iter legislativo della Legge 106 che definirà l'Albo dei soggetti del Terzo Settore, domando se la nostra organizzazione costituita in forma di associazione legalmente riconosciuta, iscritta all'Albo delle Libere Forme Associative del Comune di Bologna possa rientrare tra i soggetti ammissibili come proponenti, al di là del fatto di essere ente di formazione professionale. A nostro avviso la nostra organizzazione rientra in quanto associazione riconosciuta.

### **Risposta**

L'articolo 4 del bando ricomprende nei soggetti ammissibili i soggetti del Terzo settore definiti all'Art. 1 della Legge 106 del 6 giugno 2016, precisando che "Per Terzo settore si intende il complesso degli enti privati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e che, in attuazione del principio di sussidiarietà e in coerenza con i rispettivi statuti o atti costitutivi, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi. Non fanno parte del Terzo settore le formazioni e le associazioni politiche, i sindacati, le associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche".

A partire da tale presupposto, l'ammissibilità al bando di un'associazione è da verificare in relazione alle finalità perseguite come risultanti dallo statuto o atti costitutivi dell'associazione stessa, che devono essere coerenti con quanto sopra specificato.

F.to Il Responsabile Unico del Procedimento  
Dott.ssa Pompilia Pepe